18 Cronaca di Piacenza

LIBERTÀ
Domenica 26 maggio 2013

Palazzo Farnese, più sicurezza e nuovi arredi per l'accoglienza

Il presidente Spigaroli sugli interventi svolti e i nuovi programmi: cambierà il manto verde del fossato, accessi migliorati per disabili

Nella Cappella Ducale farnesiana si è riunita ieri l'assemblea generale dei soci dell'Ente Farnese che ha approvato i bilanci e definito gli interventi per l'anno in corso

Il presidente dell'Ente, senatore Alberto Spigaroli, ha presentato il resoconto dell'attività svolta e illustrato le proposte approvate dalla giunta sugli interventi principali da eseguire nell'ambito del complesso farnesiano visconteo e per il recupero e conservazione delle mura.

Il presidente ha parlato degli interventi per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici ed elettronici dei musei farnesiani e particolarmente della messa a norma degli impianti di sicurezza con il completamento della sostituzione degli apparati di illuminazione d'emergenza, quindi del restauro e consolidamento del paramano di pietre arenarie all'ingresso principale del Farnese. Sono stati notevolmente migliorati gli arredi della sala della biglietteria e in particolare il suo apparato didascalico ed è stato dato un importante contributo per l'organizzazione della mostra sul quadro della Madonna Sistina di Raf-

Per quanto riguarda le mura rinascimentali, sono stati svolti i lavori per la pulitura del tratto che va dal bastione S. Sisto al ponte sul Po, lungo la via XXI Aprile e il tratto lungo il parcheggio di via Malta, formato da un lato dal Bastione S. Giovanni. Sono proseguiti i lavori finanziati da Arcus con cui è stato restaurato il tratto che va dal Bastione Borghetto a Porta Soccorso.

GĬi interventi in agenda sono pure numerosi: dalla sostituzione del dissuasore all'ingresso In alto, da sinistra: Enrico De Benedetti, Alberto Spigaroli e Eugenio Gentile

principale del Palazzo alla sostituzione del manto verde del fossato su Piazza Cittadella; dalla riparazione straordinaria degli impianti elettrici ed elettronici dei musei alla pulitura delle nicchie dei loggiati del Palazzo; dall'adeguamento delle rampe per l'in-

gresso nei locali delle mostre temporanee per facilitare l'ingresso delle persone disabili al restauro delle nuove carrozze che verranno donate al rispettivo museo farnesiano. Per le mura rinascimentali si prevede la pulitura del tratto che va da Via Cam-

pagna a Via Taverna, lungo il parcheggio di Via XXI Aprile e il completamento del consolidamento e del restauro del Bastione Campagna sulla cui sommità verrà realizzato un piccolo parco. Il vicepresidente, generale Eugenio Gentile, ha illustrato, attraverso diapositive, l'attività svolta sulle mura farnesiane, mentre il tesoriere, Enrico De Benedetti, ha presentato il bilancio consuntivo 2012 e preventivo 2013. Hanno partecipato all'assemblea l'assessore comunale Silvio Bisotti e l'assessore provinciale Pier Paolo Gallini che hanno portato il saluto delle rispettive amministrazioni ed espresso il loro apprezzamento per l'attività svolta dall'Ente Farnese. Erano presenti Stefano Pareti (Fondazione Piacenza e Vigevano), il colonnello Stefano Grattapaglia, vicedirettore del Polo di Mantenimento Pesante e Paolo Giorgi, presidente del Rotary Club Piacenza. Giovanni Sali ha suggerito la dotazione del complesso farnesiano visconteo di un bar che faciliti l'accostamento ai musei.

ed. cro.

Paglia (Sel): noi, argine alle disuguaglianze

Il deputato sulla rinascita della Sinistra dopo la bufera che ha travolto il Pd

«La Sinistra rischia di rimanere sepolta sotto quel campo di macerie che le è caduto addosso. Stiamo navigando in acque molto difficili. Visto da dentro il Governo delle larghe intese sembra proprio avere delle prospettive di durata. L'obiettivo di Sel è quello di ricostruire la Sinistra italiana sul modello del socialismo europeo». E' arrivato da Ravenna l'onorevole Giovanni Paglia di Sel per partecipare all'incontro "La cosa giusta" organizzato dalla sezione piacentina del partito di Nichi Vendola. Il discorso di Paglia, tratteggiato da battute amaro-ironiche sul Governo Letta, ha cercato di individuare i punti chiave su cui dovrebbe fondarsi la rinascita della Sinistra: «In questo momento i legami sociali del paese sono molto labili e come Sinistra, anche per riuscire ad uscire dalla crisi, dovremmo rimettere al centro il valore sociale. Questo lo dice Sel, la Fiom e in parte anche la Cgil. Io sono fra quelli convinti che la Fiom sia una piattaforma dalla quale provare a ripartire. Sinistra, Ecologia e Libertà è a

disposizione per provare a ricostruire una Sinistra agganciata al mondo del socialismo europeo. Il percorso di uscita dalla crisi non è nazionale, ma europeo. Oggi il Pd è distrutto, ma il popolo della Sinistra, indipendentemente dal partito deve avere un punto di riferimento, qualcuno che rimetta in carreggiata la Sinistra italiana, unica vera risposta alla crisi il cui nodo è la disuguaglianza sociale ed economica». Paglia ha quindi chiuso auspicando un ritorno alle urne e ribadendo che «l'idea del compromesso al ribasso è il vero problema per l'Italia tutta che rischia così di essere messa ai margini dell'Europa». Emanuela Schiaffonati, coordinatrice Sel Piacenza, ha quindi invitato l'altro ospite dell'incontro, Gianni D'Amo di Città Comune, a prendere la parola: «Il nostro è un disastro principal-mente culturale ed è proprio da lì che dobbiamo ripartire. Dei Cinque Stelle mi va bene tutto, ma come è possibile che degli uomini adulti si pongano il problema di poter pensare e parlare oppure no? Questo è un



Da sinistra, Emanuela Schiaffonati, Giovanni Paglia e Gianni D'Amo (foto Lunini)

delirio! Parliamo poi dell'attuale legge elettorale. Nessuno dice che l'unica legge uguale è quella fatta nel 1923 e che ha preceduto le elezioni vincenti del fascismo». D'Amo ha poi voluto parlare del Pd: «E' giusto vincere grazie alle campagne elettorali? E' giusto volere a tutti i costi un leader unico e carismatico che cerca di vincere a qualsiasi condizione? A me Bersani è piaciuto. Ciò di cui la Sinistra ha veramente bisogno è una connotazione sociale e valoriale». Marco Mazzoli, dal pubblico, ha poi avanzato la proposta di «tornare a fare formazione all'interno della Sinistra per ricostruire un partito con pazienza e lucidità».

Nicoletta Novara

Fasano: «Il Pd tornerà ad affermarsi quando sfrutterà meglio le Primarie»

Il Pd potrà tornare a vincere ed a governare soltanto quando saprà sfruttare al meglio il meccanismo delle Primarie e riuscirà a sfidare il centrodestra sui grandi temi cari agli italiani come il lavoro o l'economia.

Ecco la ricetta vincente per il Partito democratico italiano, direttamente dalle parole di Luciano Fasano, ricercatore in Scienza Politica all'Università di Milano. Il professore è stato l'ospite d'onore del primo incontro del corso di formazione organizzato da Pd Piacenza e dalla Fondazione Piacenza Futura. tenuto ieri mattina nella sede del partito di via Martiri della Resistenza. Di fronte al gruppo di militanti ed amministratori democratici, Fasano si è addentrato in un'ampia riflessione sui populismi e sull'antipolitica al-l'italiana alla quale è seguito un dibattito con Flavio Chiapponi di Piacenza Futura, l'ex consigliere regionale Pd Nino Beretta ed il consigliere comunale Stefano Cugini. "I partiti e la sinistra di fronte alla sfida populista" il titolo del discorso del professore, che è partito da un excursus storico del fenomeno populistico, «risalente alla fine del 1800 e nato in Urss e negli Stati Uniti. In poche parole è una condizione del popolo che considera male assoluto tutto ciò che viene fatto dall'élite di governo, mentre l'antipolitica ne è soltanto una sua dimensione». Che in Italia si è ripresentata più e più volte nel corso della Repubblica, fino ad arrivare ai giorni nostri: «Questo perché solitamente nasce da una situazione di crisi, come quella attuale. Adesso c'è Grillo, che sfrutta il momento negativo dei partiti per fare un'antipolitica di opposizione, ovvero senza partecipare attivamente al processo di cambiamento. La Lega del 1992 era simile, mentre il primo Ber-



Un momento del dibattito con Luciano Fasano (foto Lunini)

lusconi proponeva l'antipolitica di governo, voleva prendere il posto di coloro che governavano cavalcando l'onda di Tangentopoli». Ed il Pd come si inserisce nel quadro attuale dopo l'esito delle ultime elezioni? Secondo Fasano «siamo in una fase di populismi di varia natura, c'è crisi nella politica e nelle istituzioni, per cui il partito va ripensato tenendo comunque conto che la sua natura rimane

indispensabile. Il Partito democratico deve superare le competizioni che ci sono fra iscritti ed elettori che puntualmente si ripresenta al termine delle primarie, trovando un equilibrio. E poi saper sfidare il centrodestra sui temi del lavoro e dell'economia: ad esempio se loro dicono che toglieranno l'Imu, il Pd deve ribattere dicendo che garantirà gli asili gratuiti».

Gabriele Faravelli

OGGI ALLE 16

Via Anguissola: partita benefica a favore dell'Apl

Solidarietà in campo: oggi l'Apl, l'Associazione piacentina per lo studio e la cura delle leucemie e delle altre malattie del sangue, organizza una partita di calcio benefica.

L'obiettivo è quello di raccogliere fondi a favore dell'Ematologia dell'ospedale di Piacenza. Le squadre che si sfideranno sul terreno da gioco sono formate da operatori, pazienti e familiari del reparto diretto da Daniele Vallisa. Prezioso è il sostegno dei tesserati della società Spes. L'appuntamento è fissato alle ore 16, al campo sportivo di via Anguissola 11.

La partita vuol essere un'occasione per stare insieme, divertendosi, a favore di una causa importante: la cura delle malattie del sangue. A fare da madrina alla simpatica iniziativa ci sarà Arianna Torresendi, miss Piacenza in carica. La 20enne, che l'anno scorso ha partecipato anche alla kermesse per eleggere miss Italia, ha sposato volentieri l'idea di Apl della partita benefica

